



### SOMMARIO

#### 1. Notizie e informazioni

- 1.1 7 luglio, Bergamo: Inaugurazione cantiere completamento Canale Gronda Sud
- 1.2 13-14 luglio, Roma: “Acqua: irrigazione, energie rinnovabili, ambiente. La sfida dei consorzi di bonifica”

#### 2. Notizie dai Consorzi Associati

- 2.1 7 e 10 luglio, CdB Media Pianura Bergamasca: Domeniche in riva all'Adda e al Brembo
- 2.2 CdB ET Villoresi: Panperduto i lavori proseguono regolarmente e aumenta l'interesse per il sito

#### 3. Notizie dall'Europa

- 3.1 Gestione delle risorse idriche
- 3.2 Verso un'informazione univoca sull'ambiente

#### 4. Prossimi appuntamenti

- 4.1. 16-22 settembre, varie località: "Alternative mobility" - Settimana europea della mobilità sostenibile
- 4.2. settembre, Modena: Settembre con il Consorzio della bonifica Burana

#### 5. Info legislazione: luglio – agosto 2011

#### 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

\*\*\*\*\*

#### 1. Notizie e informazioni

##### 1.2 Inaugurazione cantiere completamento Canale Gronda Sud

Hanno preso il via il 7 luglio 2011, tra Lurano e Brignano, i lavori per la realizzazione del completamento del Canale di Gronda Sud, quest'opera renderà ancora più efficiente e quindi più sicura la rete idrica di deflusso delle acque della pianura bergamasca. Dopo la firma del contratto d'appalto con l'impresa P.A.C. Spa di Brescia, avvenuta fine maggio scorso, giovedì 7 luglio 2011 si è tenuta la cerimonia ufficiale per l'inizio dei lavori di costruzione del tratto di prosecuzione e completamento dell'opera dopo 25 anni dall'inizio del primo tronco di canale di Gronda Sud, realizzato dal Consorzio di Bonifica tra Cologno al Serio e Morengo.

Il completamento del Canale è stato possibile grazie all'atto di responsabilità del Consorzio di Bonifica che con la firma del protocollo d'intesa con la Regione ha messo a disposizione i fondi necessari per concludere l'opera.

*“L'ente consortile – ha spiegato il presidente Marcello Moro – si è fatto carico di reperire i finanziamenti necessari che mancavano per finanziare totalmente l'opera, circa 5 milioni di euro, in un periodo non certo facile. È stata una scelta coraggiosa, ma che ci permetterà di realizzare un'opera importantissima per il territorio e per i bergamaschi, una soluzione definitiva ai rischi di allagamento.*

Alla cerimonia di inaugurazione del cantiere era presente anche l'Assessore regionale Daniele Belotti.

##### 1.1 “Acqua: irrigazione, energie rinnovabili, ambiente. La sfida dei consorzi di bonifica”

Si è svolto a Roma, presso il centro congressi dell'hotel Parco dei Principi, il convegno “Acqua: irrigazione, energie rinnovabili, ambiente. La sfida dei consorzi di

bonifica”. Il convegno internazionale diviso in due sessioni è stata l'occasione per trattare argomenti legati alla molteplicità di funzioni dell'irrigazione, una pratica da cui dipende non solo l'84% del “made in Italy” agroalimentare, ma soprattutto il futuro della lotta alla



fame nel mondo.

Il Congresso ha evidenziato anche il ruolo ambientale della rete irrigua nel rimpinguamento delle falde acquifere, elemento indispensabile alla vita in carenza del quale non può esserci alcuna ipotesi di sviluppo del territorio, così come nella produzione di energia idroelettrica, un processo virtuoso che contribuisce allo sviluppo sostenibile.

Ai lavori sono intervenuti, tra gli altri, il Sottosegretario alle Politiche Agricole Alimentari Forestali, Roberto Rosso; il Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Paolo Russo; Gianni Alemanno, Sindaco di Roma e Presidente del Consiglio Nazionale A.N.C.I.; Sergio Marini, Presidente Coldiretti; Mario Guidi, Presidente Confagricoltura; Giuseppe Politi, Presidente della C.I.A.

## 2. Notizie dai Consorzi Associati

### 2.1 CdB Media Pianura Bergamasca: Domeniche in riva all'Adda ed al Brembo

Il 3 luglio il CdB Media Pianura Bergamasca ha organizzato una merenda con attività dedicate ai bambini in riva all'Adda. La manifestazione aperta a tutti si è svolta in località Vanzone.

Il 10 luglio il CdB Media Pianura Bergamasca ha organizzato una merenda con attività dedicate ai bambini in riva al Brembo. La manifestazione aperta a tutti si è svolta a Pontirolo



### 2.2 CdB ET Villorresi: Panperduto i lavori proseguono regolarmente e aumenta l'interesse per il sito

Sabato 9 luglio una troupe televisiva indipendente collegata con l'Università di Ginevra ha registrato immagini per un documentario sulle Vie d'acqua lombarde, partendo proprio dalle Dighe del Panperduto.



Silvia Fabiani, reporter svizzera, è stata ospite del Consorzio ET Villorresi per tutta la giornata e ha ripreso le Dighe del Panperduto in vista della realizzazione del filmato, che sarà trasmesso a

ottobre su alcune reti italiane, svizzere e forse francesi.

Alle riprese era presente il Presidente Alessandro Folli, che ha colto l'occasione per accompagnare la troupe anche alla Diga della Miorina, al Consorzio del Ticino. La troupe è rimasta



particolarmente colpita dall'interesse culturale e paesaggistico del sito e al termine ha manifestato l'intenzione di tornare per approfondire la conoscenza dell'intera struttura dei nostri canali.

## 3. Notizie dall'Europa

### 3.1 Gestione delle risorse idriche

Sovrapopolamento, urbanizzazione, inquinamento, desertificazione e cambiamento climatico: sono tutti fattori, che stanno gravando pesantemente sulle risorse d'acqua, la cui attuale scarsità sta preoccupando i ministri dell'Ambiente dell'UE. Si rende necessario un sistema di gestione delle acque sostenibile ed integrato

ad altre politiche, vista la situazione in cui versa il sistema idrologico europeo, nell'attuale contesto di cambiamenti climatici. Proprio per questo l'UE ritiene che il problema idrologico possa trovare una soluzione nell'implementazione di specifiche direttive all'interno di politiche agricole, di conservazione naturale e nella futura PAC.

### 3.2 Verso un'informazione univoca sull'ambiente

Con [INSPIRE](#) - Infrastruttura per l'informazione territoriale in Europa - l'Unione Europea sta creando uno standard comune per rendere l'informazione ambientale di facile e rapido accesso.

Ciò si tradurrà in evidenti benefici per i cittadini europei. Gli standard comuni aiuteranno a ridurre i costi e a migliorare le basi per i processi decisionali a tutti i livelli e contribuiranno ad aumentare la percentuale di successi nei casi in cui l'accesso a informazioni corrette è essenziale. Centinaia di esperti in Europa hanno lavorato insieme per stabilire

definizioni comuni in importanti settori come l'energia, il cambiamento climatico, la biodiversità, l'ambiente marino e la salute umana. Gli standard proposti sono ora consultabili e testabili dal pubblico al fine di valutare la loro funzionalità in diverse discipline e nazioni. I dati riguardano 25 argomenti tra i quali suolo, utilizzazione dei territori, energia, salute e sicurezza. La consultazione è aperta fino a ottobre. Una volta adottati, gli standard faciliteranno l'analisi dei dati ambientali, modellando e prevedendo attività in diversi settori. La direttiva INSPIRE è entrata in vigore il 15 maggio 2007 e verrà attuata in varie fasi. L'attuazione completa avverrà entro il 2019.

## 4. Prossimi appuntamenti

### 4.1. "Alternative mobility" - Settimana della mobilità sostenibile

La [settimana della mobilità sostenibile](#) si terrà dal 16 al 22 settembre in diverse località europee. Il tema del 2011 è *Alternative mobility*. Per la Lombardia in concomitanza con la settimana FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta promuove Lombardiainbici: un contenitore di eventi dedicati alle due ruote, che si svolgeranno in tutto il territorio regionale. Tra le varie iniziative si

svolgeranno cicloescursioni in luoghi di rilevanza storica e paesaggistica, inaugurazioni di percorsi ciclabili, conferenze e dibattiti su vari aspetti della mobilità sostenibile e attività di sensibilizzazione nelle scuole.

Evento di punta dell'edizione 2011 sarà la prima edizione di [Lombardia Bike Tour](#), cicloescursione di tre giorni che partirà da Milano, attraverserà Brescia, Cremona e Lodi, per tornare poi a Milano.

Per ulteriori informazioni: [www.fiab-onlus.it](http://www.fiab-onlus.it)

### 4.2. Settembre con il Consorzio della bonifica Burana

Il Consorzio della bonifica Burana ha organizzato per il mese di settembre una serie di momenti ricreativi e manifestazioni per tutte le età. Si partirà sabato 10 e domenica 11 con Banbinopoli durante il

quale sarà allestito un laboratorio interattivo "Giardini sommersi e prati galleggianti: alla scoperta del mondo vegetale delle acque dolci".

Per il 24 e 25 prevista l'apertura dell'impianto di Pilastresi in occasione del decennale della Ciclovía Destra Po.

## 5. Leggi e provvedimenti: luglio - agosto 2011

- **D.d.u.o. n. 6181 del 6 luglio 2011** (BURL n. 28 - 13.07.11 - Serie Ord.) *Approvazione del Sesto piano degli interventi urgenti conseguenti agli eventi atmosferici del mese di novembre 2002. Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3258 del 20 dicembre 2002 e n. 3338 del 19 febbraio 2004*

Si decreta di approvare, per le motivazioni indicate nelle premesse, il Sesto Piano degli interventi urgenti conseguenti agli eventi atmosferici del mese di novembre 2002, di cui alle O.P.C.M. n. 3258/2003 e n. 3338/2004, dell'importo complessivo di €. 17.349.250,73, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto; di definire le procedure attuative per la gestione degli interventi del Piano in questione come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **D.g.r. n. IX/1950 del 6 luglio 2011** (BURL n. 28 - 12.07.11 - Serie Ord.) *Relazione al Parlamento sull'attuazione della legge 102/90 («Legge Valtellina») - anno 2010*

- **Comunicato regionale n. 75 del 5 luglio 2011** (BURL n. 28 - 11.07.11 - Serie Ord.) *Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 - Misura 214 «Pagamenti agroambientali» – Modalità e tempistiche della trasmissione a Regione Lombardia delle graduatorie provinciali e definizione della data di pubblicazione del provvedimento di suddivisione delle risorse finanziarie e approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento*

- **D.d.g. n. 6187 del 6 luglio 2011** (BURL n. 27 - 08.07.11 - Serie Ord.) [Ulteriori misure regionali di sostegno degli allevamenti colpiti da virus della malattia vescicolare dei suini - Regime di aiuto SA.32897 \(2011/XA\) - Approvazione delle disposizioni attuative](#)

Sono definite tre tipologie di indennizzo:

2.1 Zona focolaio/depopolazione L'indennizzo consisterà: a) nel riconoscimento del danno da mancato reddito che l'impresa ha effettivamente subito a copertura del periodo intercorrente dalla data effettiva di abbattimento (stamping out) sino alla decorrenza del fermo relativo al vuoto sanitario così come certificato dalle autorità sanitarie; b) nel riconoscimento del costo dei mangimi e dei farmaci posti sotto sequestro dall'autorità sanitaria a causa dell'insorgenza della malattia vescicolare suina e divenuti inutilizzabili al momento del dissequestro.

2.2 Zona tampone o protezione L'indennizzo consisterà: a) nell'integrazione al prezzo di vendita di capi classificati come scarto o morti per sovraffollamento dovuto alle limitazioni della movimentazione; b) nel riconoscimento del danno da mancato reddito per fermo aziendale relativo ai giorni di franchigia in precedenza esclusi dal calcolo della liquidazione del contributo erogato in base ai precedenti provvedimenti regionali (XA 94/2008);

c) esclusivamente per le aziende che non sono state già beneficiarie dal regime di aiuti XA 191/2010, nel riconoscimento del danno da mancato reddito che l'impresa, avendo adottato il blocco delle fecondazioni delle scrofe quale misura alternativa alle limitazioni previste dall'autorità sanitaria, ha effettivamente subito a causa delle minori fecondazioni realizzate nel periodo in cui era sottoposta a restrizioni imposte dall'autorità sanitaria. L'indennizzo sarà riconosciuto alle aziende che dimostreranno di avere avuto una diminuzione di almeno il 30% di suini svezzati per scrofa, sulla base dei criteri previsti nel successivo paragrafo 3.

2.3 Zona di sorveglianza L'indennizzo da prevedere, per le aziende situate in zona precedentemente dichiarata di sorveglianza, consisterà nel riconoscimento del danno da mancato reddito/deprezzamento causato dal blocco della movimentazione dei capi verificatosi nel periodo gennaio-marzo 2008 a seguito della modifica della

Decisione 2005/779/CE. Sono escluse dall'indennizzo le aziende che hanno usufruito della deroga al blocco della movimentazione prevista all'art.8 della citata Decisione 2005/779/CE.

Il decreto comprende anche il modello di domanda - allegato n. 2

- **D.d.s. n. 6061 del 1 luglio 2011** (BURL n. 27 - 08.07.11 - Serie Ord.) *Approvazione del «Prezzario dei lavori forestali» - Aggiornamento 2011*

Il prezzario costituisce parte integrante del decreto.

- **D.d.s. n. 6059 del 1 luglio 2011** (BURL n. 27 - 08.07.11 - Serie Ord.) *Reg. CEE 1688/2005, programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Modifica ed integrazione del bando relativo alla Misura 221 «Imboschimento di terreni agricoli», approvato con decreto n. 1472/2008 e s.m.i.*

Il decreto approva l'Allegato 2, che riporta il testo del bando coordinato con le modifiche e le integrazioni approvate ai sensi dell'Allegato 1 "scheda sinottica delle modifiche e integrazioni apportate al bando relativo alla misura 221, approvato con decreto 1472/2008 E S.M.I.";

- **D.d.u.o. n. 5691 del 22 giugno 2011** (BURL n. 27 - 06.07.11 - Serie Ord.) *Presidenza - Sede Territoriale Pavia - Attuazione d.g.r. n. 9/1001 del 15 dicembre 2010. - Approvazione dei verbali di trasferimento della competenza di tratti fluviali del reticolo principale da A.I.Po a Regione Lombardia - STER di Pavia (fiume Olona, torrente Scuropasso, torrente Staffora)*

La delibera approva i verbali (1, 2 e 3) di «Trasferimento competenze tratti fluviali A.I.Po Pavia – S.Ter. Pavia», datati 25 maggio 2011, prot. A.I.Po nn. 19436, 19439 e 19438 ed assunti al protocollo della Sede Territoriale in data 25 maggio 2011 ai nn. AE10.2011.0002358, AE10.2011.0002357 e AE10.2011.0002359, in base ai quali sono trasferite da A.I.Po a Regione Lombardia – Sede Territoriale di Pavia le competenze ed i relativi atti sui tronchi fluviali descritti nel punto 2 del dispositivo del presente decreto;

Vengono acquisite di conseguenza le competenze ex A.I.Po, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURL, sui tronchi fluviali sotto menzionati, di cui alla d.g.r. 15 dicembre 2010, n. 9/1001, in premessa menzionata:

<b>Corso d'acqua</b>	<b>Descrizione tratti</b>
Fiume Olona	Dal ponte di Sant'Alessio con Vialone alla chiusa di Costa de' Nobili
Torrente Scuropasso	Dal ponte ex SS10 di Cigognola al ponte SP187 di Barbianello
Torrente Staffora	Dal ponte ex SS461 di Rivanazzano al ponte ex SS10 di Voghera

Si stabilisce di acquisire agli atti le pratiche inerenti alle competenze istituzionali esercitate da A.I.Po sino al 25 maggio 2011, sui tronchi fluviali di cui al precedente punto 2;

- **D.d.u.o. n. 6017 del 30 giugno 2011** (BURL n. 27 - 05.07.11 - Serie Ord.) *REG CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Asse 4 – Leader. Misura 121, Misura 311C, Misura 312, Misura 321, Misura 331. Assegnazione delle risorse finanziarie ai gruppi di azione locale (GAL)*

- **D.p.g.r. n. 6040 del 30 giugno 2011** (BURL n. 27 - 05.07.11 - Serie Ord.) *Ulteriori interventi a favore degli Enti locali lombardi danneggiati dagli eventi calamitosi occorsi nel mese di novembre 2002 con l'utilizzo dei fondi statali di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3338 del 13 febbraio 2004 - Secondo limite d'impegno*

Si delibera: 1) di utilizzare il finanziamento di € 17.349.250,73 di cui al secondo limite d'impegno della O.P.C.M. n. 3338/2004, per la redazione del Piano, finalizzato alla prosecuzione degli interventi ed all'opera di ricostruzione delle restanti opere pubbliche ed infrastrutture danneggiate ed a opere di difesa del suolo, conseguenti agli eventi atmosferici del mese di novembre 2002, secondo priorità che saranno successivamente definite con atto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica, competente in materia ai sensi della d.g.r. VIII/ 4 del 9 aprile 2010 «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi ed altre disposizioni organizzative»; 2) demandare il perfezionamento di tutti gli atti successivi, fra cui l'approvazione del Piano di intervento e di riparto, gli atti di impegno e liquidazione, la sottoscrizione delle Convenzioni con i soggetti attuatori, l'emanazioni di norme operative e circolari esplicative, ai dirigenti competenti della Direzione Generale Territorio e Urbanistica;

- **D.d.u.o. 27 giugno 2011 - n. 5878** (BURL n. 26 - 01.07.11 - Serie Ord.) *Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misura 121 «Ammodernamento delle aziende agricole» – «interventi per la gestione sostenibile degli effluenti di allevamento». Approvazione disposizioni attuative per la presentazione delle domande.*

## 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

### “Acqua: irrigazione, energie rinnovabili, ambiente. La sfida dei consorzi di bonifica”

Mini idroelettrico e [IRRIFRAME](#) rappresentano un modello di sviluppo in sintonia con le istanze della società. I consorzi di bonifica ne sono protagonisti

“Dopo i referendum, come ci si pone di fronte a temi, quali l’acqua e l’energia? I Consorzi di bonifica mettono a disposizione 180.000 chilometri di canali per la sfida del “mini idroelettrico”, così come i bacini di raccolta idrica per gli impianti fotovoltaici.” E’ questo l’obbiettivo indicato da Massimo Gargano, Presidente A.N.B.I., al termine dei due giorni del Congresso Internazionale “Acqua: irrigazione, energie rinnovabili, ambiente. La sfida dei Consorzi di bonifica” tenutosi a Roma.

Prosegue Gargano: “Rappresentiamo un modello di sviluppo in sintonia con questa società, cui diamo risposte concrete come l’avvio operativo del sistema Irriframe sta a dimostrare. I Consorzi di bonifica guardano al futuro di un mondo agricolo, che abbisogna di maggiore apporto idrico e che esprime comunque forte soddisfazione verso il servizio offerto, come testimoniato dalla ricerca SWG. E’ una strada non scevra da difficoltà, come dimostra, da subito, il necessario impegno per un’interpretazione della Direttiva Europea sulle Acque, che non penalizzi ingiustamente il nostro settore primario; nel nostro cammino, però, non siamo soli ed i due giorni del Congresso Internazionale lo hanno dimostrato con i contributi di illustri docenti ed esperti.”

“E’ dagli anni ’90 che lanciamo segnali preoccupati sul futuro dei cambiamenti climatici ed i rischi per il territorio italiano. Ormai siamo al dunque: è necessario un piano di adeguamento ed innovazione nelle infrastrutture idrauliche e l’ANBI potrebbe essere la cabina di regia di un sistema di monitoraggio sullo stato delle acque.” A dirlo è stato Giampiero Maracchi, noto climatologo e docente all’Università di Firenze, intervenuto al Congresso Internazionale.

Sulla stessa lunghezza d’onda, l’intervento di Lucio Ubertini, Vicepresidente I.C.I.D., che ha evidenziato la necessità di dotare l’Italia di una rete infrastrutturale, capace di trattenere l’acqua, quando piove per rilasciarla nei momenti di necessità.

A sostenere tale richiesta è stato anche l’intervento dello spagnolo Andres del Campo, Presidente dei consorzi di bonifica iberici, che ha ribadito come solo le opere di regimentazione e di adeguamento della rete di bonifica siano la risposta, in Spagna come in Italia, alle problematiche poste dai cambiamenti climatici, garantendo al contempo maggiore disponibilità idrica.

E’ toccato, quindi, al Direttore Generale del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Giuseppe Blasi, fare il punto sul Piano Irriguo Nazionale, di cui, proprio nei giorni scorsi, si è aperta una nuova fase con il via agli iter procedurali per 598 milioni di euro. E’ stato per altro ricordato come i consorzi di bonifica abbiano già pronti progetti, immediatamente cantierabili, per 4 miliardi di euro, nonostante alcuni ostacoli procedurali rallentino l’operatività degli enti consortili con il rischio di perdere risorse soprattutto al Sud.

All’Europa ha guardato l’intervento di Fabrizio De Filippis, Direttore del Dipartimento Economia dell’Università Roma Tre, che ha accreditato i consorzi di bonifica come moderni enti di autogoverno del territorio, capaci di cogliere le nuove sfide economico-ambientali della Politica Agricola Comune.

Di ruolo ambientale della Bonifica, ha quindi parlato Bruno Bolognino, Direttore del Consorzio di bonifica Est Sesia, evidenziando come, dalla coltivazione del riso, la coltura più bisognosa d’acqua in assoluto, dipenda l’equilibrio delle falde acquifere di una vasta area al confine tra le province di Vercelli, Novara e Pavia: mantenere alto il loro livello preserva dall’inquinamento gli acquiferi, da cui attingono gli acquedotti civili.

Infine, è stato Paolo Mannini, Direttore dell’Ufficio Tecnico del Consorzio Emiliano Romagnolo, a fare il punto e tracciare le prospettive di Irriframe, l’innovativo sistema, primo in Europa, capace di abbattere, del 20%, il fabbisogno idrico nella campagna; questo grazie alla elaborazione di più parametri (colturali, idrici, pedologici, meteo), che permetterà di fornire all’agricoltore consigli sull’ottimizzazione d’uso della risorsa idrica. In fase di sperimentazione in 17 consorzi di 7 regioni italiane, è previsto vada a regime entro il 2015.

Primo plauso europeo al progetto Irriframe è arrivato da Robert Schroeder, in rappresentanza della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea. Il rappresentante comunitario ha espresso grande interesse per l’innovazione, frutto di ricerca italiana, indicando nei consorzi di bonifica un esempio di “best practises” nel segno del principio europeo della “sussidiarietà”.

Un’alleanza forte tra consorzi di bonifica e Comuni, nel nome del territorio, è stata sollecitata da Gianni Alemanno, sindaco di Roma e Presidente del Consiglio A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani); un forte impulso in questo senso deriverà dalle nuove frontiere indicate per l’irrigazione ed interessanti la produzione microidroelettrica, la tutela dell’ambiente, il risparmio idrico.

Dal punto di vista economico, in attesa delle risorse comunali bloccate dal patto di stabilità, nuove opportunità potranno derivare dai 598 milioni di euro, messi a disposizione nell’ambito del Piano Irriguo Nazionale; tali risorse sono immediatamente disponibili, diventando un importante incentivo anche a sviluppare il

complementare microidroelettrico, che, grazie ad un innovativa tecnologia, è in grado di produrre energia anche con i piccoli salti d'acqua garantiti dalla rete irrigua.

“Non ci può essere lotta alla fame nel mondo, se non si ottimizza l'uso dell'acqua. E' infatti necessario aumentare la produttività agricola, tenendo presente che ogni persona, nel 1900, aveva a disposizione mediamente 8 ettari della terra; oggi ha circa un ettaro e mezzo”. Lo ha affermato Pasquale Steduto, Direttore dell'Unità Acqua della FAO.

Sull'interpretazione della Direttiva Europea sulle Acque e, in particolare, sul concetto di costo-opportunità da applicare alle attività agricole si è soffermata la relazione dei docenti accademici, Gabriele Dono (Università della Tuscia, Viterbo) e Giovanni Scarano (Università Roma Tre).

“Iniziativa come quella promossa oggi dall'ANBI rappresentano un'utile sollecitazione verso un nuovo approccio culturale da parte della collettività.” A sottolinearlo è stato Paolo Russo, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati. “L'acqua non è una risorsa inesauribile e per questo occorrerà favorire un'inversione di tendenza nella considerazione che si ha di un bene da utilizzare con parsimonia e senso di responsabilità.”

Sul ruolo dei Consorzi di bonifica, un contributo importante lo ha portato il Presidente Emerito della Corte Costituzionale, Cesare Mirabelli, che ha sottolineato la modernità di un ente privato, che assolve funzioni pubbliche in materie diverse, ma correlate, quali la tutela delle acque, la salvaguardia idrogeologica, la protezione dell'ambiente, la salubrità alimentare. “E' un elemento della sussidiarietà, così come previsto dalla Costituzione” ha concluso l'insigne giurista.

Un forte richiamo ai doveri della politica nei confronti della questione acqua è stato lanciato dallo spagnolo, Carlos Fernandez Jáuregui (CVO Water Assessment & Advisory – WASA-GN – Saragoza), che ha ricordato come un bimbo muoia ogni 6 minuti per deficienze nell'approvvigionamento idrico; la soluzione, ha concluso, non può che essere di dimensione globale.

A proposito di modernità, è stato uno studio del Politecnico di Milano a tracciare le nuove opportunità della rete irrigua e di bonifica nel campo delle energie rinnovabili. Giancarlo Giudici, docente universitario, ha indicato in un milione di kilowatt (pari a 250.000 abitazioni) le potenzialità del “mini idroelettrico”, di cui il 30% da produrre in zone di pianura. Su questo tema ha dato piena disponibilità del Politecnico ad un percorso di ricerca comune con l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni.

Maggiori informazioni: <http://www.urbimlombardia.it/Ricercapserimentazioneenuovetecnologie.htm>

\*\*\*\*\*

**Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)  
Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a [redazione@urbimlombardia.it](mailto:redazione@urbimlombardia.it)**

\*\*\*\*\*